

BILANCIO PREVISIONALE 2020

Il bilancio previsionale è il documento programmatico più importante di una Amministrazione Comunale quindi necessita di tutta la nostra attenzione.

Intanto voglio ringraziare, a nome del gruppo di minoranza, tutti coloro che hanno lavorato alla stesura di questo bilancio: la giunta, i colleghi della Commissione Bilancio e Programmazione e il presidente dott. Alessandro Giuriola, la ragioniera Gabriella Rossetto e il revisore dei conti dott.ssa Silvia Susanna.

Il bilancio riporta alcuni aspetti che noi riteniamo positivi, quali per esempio il proseguimento di alcuni servizi importanti per la nostra comunità come l'animazione estiva, le attività di animazione rivolte alla fascia più anziana della popolazione, i servizi assistenziali alla persona, con il mantenimento di quasi tutte le tariffe per i cittadini a un livello molto basso, aspetto che ha sempre contraddistinto Costa da altri paesi, anche vicini a noi.

Apprezziamo lo sforzo di introdurre il bonus bebè per i nati nel 2018, quale segnale di attenzione al problema della diminuzione della natalità, che colpisce il nostro paese così come tutta l'Italia.

Ci sono poi una serie di capitoli di entrata o spesa che sono dettati da necessità o normative sovracomunali, quali quelle che disciplinano la TARI, il contributo all'Azienda Sanitaria, tutto ciò che è inerente la retribuzione dei dipendenti, sui quali non ci sono margini di manovra.

Ci sono però alcune criticità che vogliamo sottolineare e che destano a nostro avviso delle preoccupazioni.

La prima riguarda il nostro Cimitero. A fronte di un aumento della tariffa sulle lampade votive da 15 a 20 euro, che complessivamente significa per l'ente un aumento delle entrate di circa 5000euro, tutti i proventi che derivano da tale capitolo e dalla concessione dei loculi cimiteriali risultano destinati a coprire la spesa corrente e non più investimenti a favore della struttura. Riteniamo che tale decisione sia azzardata per il fatto che il Cimitero è composta da parti che sono molto vecchie e che spesso necessitano di manutenzione.

La seconda perplessità riguarda il nuovo servizio di terapia iniettiva. Pur apprezzando l'intento di voler dare risposta ad una esigenza di alcuni cittadini, riteniamo che questa dovrebbe prevedere un'analisi del reale beneficio per la comunità, a fronte di una spesa che la collettività deve affrontare per la predisposizione di tale servizio. Parliamo di costi rilevanti se consideriamo i circa 9000euro destinati per la sistemazione dei locali, circa 2000euro per la predisposizione del mezzo adibito al servizio domiciliare, i 12000euro per il personale e la compartecipazione della spesa chiesta a chi usufruirà del servizio (4/5euro a puntura). Ci chiediamo se è stata fatta un'analisi attenta della reale necessità di tale servizio e dell'impatto che potrebbe avere sulla popolazione in termini di costi benefici.

Segnaliamo inoltre una diminuzione nei capitoli di spesa per attività culturali che non condividiamo, visto che riteniamo fondamentale per una comunità viva investire nel settore della formazione e della cultura, così come riteniamo che il fondo di riserva, quantificato al limite minimo consentito, sia troppo azzardato, dato che qualche spesa imprevista può sempre accadere, come è avvenuto in questi giorni con la rottura dell'impianto di riscaldamento del teatro.

Prendiamo atto che nel bilancio previsionale non si è concretizzato un punto su cui il gruppo di maggioranza aveva puntato molto durante la campagna elettorale, ovvero la riduzione del 50% dei compensi a favore delle associazioni locali. Noi siamo convinti che chi ha un ruolo di responsabilità e lavora è giusto che abbia una idonea retribuzione e che, al contrario, slogan come questi, che hanno molto effetto sull'elettorato, siano negativi e coprano con una luce negativa la Politica, l'Amministrazione e chi si impegna realmente in questi settori.

Infine, una preoccupazione forte viene dalla drastica riduzione di tutti i capitoli relativi alla manutenzione strade. A parte i progetti, di cui l'Amministrazione ha chiesto un finanziamento, non ci sono fondi destinati all'asfaltatura delle strade, che raramente è oggetto di finanziamenti statali; inoltre sono stati ridotti notevolmente i fondi per la segnaletica orizzontale o verticale. Le nostre strade sono in buono stato perché ogni anno sono state investite risorse importanti a tal fine, non continuare a farlo significa distruggere un patrimonio prezioso.

Per questi motivi, il gruppo consigliere di minoranza ritiene di non poter approvare il bilancio previsionale 2020.

Concludo, rinnovando la richiesta già avanzata in sede di Commissione bilancio, ovvero quella, se possibile, di essere coinvolti come gruppo consigliere di minoranza nella visione dei progetti che riguarderanno le opere pubbliche riportate nel Piano Triennale.

Grazie.

Il gruppo consigliere di minoranza

Marco Ferrai
Roberto Cusi
Antonio Marchi